



“Nuovi cuccioli di Lupetto sono condotti ogni giorno al Cerchio della Rupe e le loro piccole mani si tendono verso di noi. Nostro privilegio è di aiutarli ad aprire gli occhi e a vedere il mondo sotto la vera luce.”

Vera Barclay in *“Saggezza di Giungla”*

È bello sapere quanta gioia c'è in un Akela che per la prima volta sente lanciare in suo onore il Grande Urlo. Può non essere quella gioia contagiosa per tutti i Vecchi Lupi del Consiglio di Branco?

È altrettanto consolante sapere che nei nostri Branchi in queste settimane ci sono dei Rover che iniziano il loro servizio in Branco. Ricordate: *“A noi tocca la sorte unica di risvegliare la loro intelligenza, di insegnare loro che gli anni che seguiranno non potranno mai far loro dimenticare quanto hanno appreso. Prepariamoli, perché più tardi, essi comprendano”* (Vera Barclay, *Saggezza di Giungla*, pg. 65).

In queste stesse parole ritrovo il desiderio di tanti santi educatori che hanno preso sul serio l'invito di Gesù di vivere da “apostoli” tra i più giovani e, come Pietro, diventare “pescatori di uomini”. Ci sentiamo tutti “mandati” per aiutare tanti altri bambini a vedere il mondo “sotto la vera luce”: la “luce di Cristo” che è l'unica luce che mostra il mondo ai bambini del nostro tempo *“in modo degno dei loro sguardi innocenti e stupiti”* (Vera Barclay, id.)

È quella la luce che ogni Lupetto potrà veder brillare nei nostri sguardi: perché ci troverà contenti della nostra Strada, del nostro stile, del nostro servizio compiuto in nome di una carità che ci spinge verso nuove mete (2Cor 5,14), a migliorare le nostre tecniche per far nascere nei cuori dei più piccoli autentica gioia.

I Cuccioli impareranno ad amare la Legge del Branco e saranno orgogliosi di entrare a far parte della Grande famiglia degli Scouts nella misura in cui ciascuno di voi vivrà la propria giornata seguendo le orme di Colui che per noi ha dato la propria vita. Pertanto non abbiamo paura di proporre il Branco ai bambini del quartiere o della Parrocchia. I Capi più esperti non hanno paura di provare ad aprire nuovi Branchi: è un servizio prezioso ed unico che si può compiere affiancati dai propri Incaricati.

Vorremmo che tanti bambini provassero il gusto di quell'aurora i cui colori avvolgevano Mowgli *“quando, tutto solo, scendeva la collina verso quegli esseri misteriosi che si chiamano uomini”*: parole intense che da sole racchiudono il senso della vita di Branco. Quei colori sono del tutto simili a quelli di tante aurore vissute dai discepoli insieme al loro Maestro, mentre insegnava camminando.... Fino a quella che rimase scolpita per sempre nei loro cuori: le prime luci dell'alba del giorno di Pasqua (Lc 23,54).

Al Convegno di Firenze del novembre 2015 Papa Francesco auspicava: *“Le mani della vostra fede si alzino verso il cielo, ma lo facciano mentre edificano una città costruita su rapporti in cui l'amore di Dio è il fondamento”*. Sappiamo che il “fine” del nostro servizio sta racchiuso in queste parole ed è la viva esperienza di quanto viviamo insieme ai nostri Lupetti, nel momento del Cerchio iniziale con la preghiera e il Grande Urlo.

Proprio per la grandezza di questo ideale, accogliamo anche l'invito: *“uscite per le strade e andate ai crocicchi: tutti quelli che troverete, chiamateli, nessuno escluso (cfr Mt 22,9)!”* Troveremo sempre dei bambini che hanno voglia di giocare e divertirsi. Troveremo ancora genitori che hanno fiducia in giovani o in adulti che sanno far tesoro di una storia lunga cento anni!

Ci accompagnerà la benedizione del Signore ed anche la sua gioia (Lc 10,21) quando la sera, torneremo a lui nel “segreto della nostra stanza” (Mt 6,5.-8) e ricorderemo alla luce della Sua parola quanto vissuto insieme ai nostri lupetti nelle riunioni e nelle cacce!

Non temiamo dunque di “uscire” ed “incontrare”, proporre ed “entusiasmare”: è un impegno che la Chiesa ci chiede in nome di Gesù! Siamo orgogliosi di un'esperienza ecclesiale come lo Scautismo cattolico che ci fa maturare e ci fa crescere nell'amore per Dio e per il prossimo, nella logica delle Beatitudini.

Partiamo con la nostra annuale “caccia ai cuccioli” e facciamolo con la fiducia di Pietro: *“Non temere, d'ora in poi ti farò pescatore di uomini”* (Lc 5,1-11).

Buona caccia!

